

Rivalorizziamo Innocenzo Manzetti, lo scienziato valdostano, vero inventore del telefono. Le iniziative del nostro Sindacato.

Il SAVT - Sindacato Autonomo Valdostano "Travailleurs" - dalla fondazione (1° maggio 1952), ha la sua sede in piazza Manzetti.

Anche per fare conoscere questo personaggio, sconosciuto, purtroppo, a tanti valdostani, (anche iscritti al SAVT), durante la prima "FÊTE DU PRINTEMPS DU SAVT", svoltasi a Saint - Christophe, il 2 aprile 2005, Joseph-César Perrin, studioso della storia, dei costumi e delle tradizioni della nostra Regione, ha svolto una interessantissima e dotta conferenza su ""Innocenzo Manzetti: un valdotâin qui a inventé le téléphone?"

Lo storico, dopo aver ricordato le vicende dello scozzese Bell che riuscì, per primo, a brevettare l'invenzione del telefono, dell'italiano Meucci che, dopo diverse traversie giudiziarie, tolse a Bell tale primato, arriva alla conclusione che Innocenzo Manzetti fu veramente il primo inventore del telefono.

Evidenzia, a suffragio della sua tesi, quattro elementi:

- ✓ Fino al 1865, anno in cui l'invenzione di Manzetti fu resa pubblica, nessun dibattito era stato aperto sull'argomento.
- ✓ Fino a tale data, nessun giornale aveva annunciato la possibilità di trasmettere la parola tramite l'elettricità.
- ✓ L'Associazione dell'Industria Meccanica ed Arti Affini di Torino, l'anno 1886, in occasione dell'inaugurazione della linea ferroviaria Ivrea - Aosta, pose sotto i portici dell'Hôtel de Ville" del capoluogo valdostano una targa con questa iscrizione: "A Innocenzo Manzetti, ideatore esecutore nel 1864, del primo apparecchio telefonico..." Poteva tale importante Associazione fare questa impegnativa affermazione senza avere delle prove inconfutabili?
- ✓ La superiorità tecnica dell'apparecchio di Manzetti, poichè, a detta del Meucci stesso, il suo apparecchio era certamente meno perfetto di quello valdostano.

Si segnala, infine, che:

- Nel 2008 il SAVT ha raccolto più di 300 firme per richiedere all'Amministrazione Regionale ed al Comune di Aosta l'allestimento di un museo che raccolga tutte le invenzioni di Manzetti.

- Nel 2009, sempre il SAVT, ha inviato all'Amministrazione Regionale una richiesta, onde in Piazza Manzetti venga eretto un monumento per onorare questo grande inventore Valdostano. In conclusione, il SAVT rivolge un caldo invito all'Amministrazione Regionale, al Comune di Aosta, ai ricercatori , agli storici valdostani, a quanti amano la Valle d'Aosta perchè, attraverso i loro studi, le loro ricerche, venga rivalorizzato Innocenzo Manzetti, vero inventore del telefono e si facciano conoscere i meriti di un grande valdostano che ha illustrato la scienza e la sua patria.

P.S. Il testo integrale dell'intervento di Perrin su Manzetti alla prima "FÊTE DU PRINTEMPS DU SAVT" del 2005 è disponibile su internet consultando i numeri 4 di aprile 2005, maggio 2005, giugno 2005 de "Le Réveil Social" sul sito www.savt.org .
(g.r.)